GIULIANOVA: ULTRA' MINACCIANO GIOCATORI, CALCIATORE COSTRETTO A RESCINDERE CONTRATTO

8 Ottobre 2015



GIULIANOVA – Gli ultrà assediano nella notte l'hotel dove alloggiano alcuni giocatori della loro squadra e dopo averli 'convocati' nella hall, costringono il portiere a rescindere il contratto. E' successo a Giulianova dove la tifoseria, surriscaldata per il difficile momento della
squadra che milita nel campionato di Serie D (Girone F), dopo aver sostenuto più volte confronti accesi con i calciatori, l'altra notte ha inscenato un vero e proprio blitz nell'albergo che li ospita sul lungomare sud di Giulianova.

Una volta entrati da una porta laterale, hanno costretto poco meno di una decina di loro a scendere nella hall per una 'riunione' dai toni accesi in cui a chiare lettere hanno fatto capire che sarebbero passati alle maniere dure qualora l'atteggiamento in campo non fosse cambiato.

In più hanno minacciato il giovane portiere Vittorio Rossetti, diciottenne di Lanciano, reo di aver trascorso una serata in discoteca subito
dopo la partita vinta contro il Matelica, costringendolo a telefonare in piena notte al direttore sportivo Moris Carrozzieri per annunciargli la volontà di rescindere il contratto.

Cosa che è puntualmente avvenuta oggi, quando i genitori hanno accompagnato il giovane calciatore in società per mettere nero su bianco l'addio alla maglia giallorossa.

Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Giulianova ai quali i calciatori minacciati hanno presentato una denuncia, ma alla
luce della decisione del giocatore potrebbe anche evidenziarsi il reato di estorsione.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli